

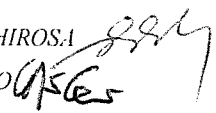

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica

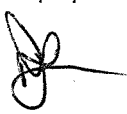
MATERA

L'anno duemilasedici il giorno quattordici del mese di settembre, il Dirigente dell'Ufficio Amministrativo, Avv. Francesco D'ONOFRIO, ha adottato la seguente:

DETERMINAZIONE N. 226/2016 DEL _____ 14 SET. 2016

OGGETTO: Alloggio di e.r.p. codice 100100920202 e garage di pertinenza codice 100100928003 siti in Matera alla Via D. L. Sturzo n. 57 e venduti ai sensi della Legge 560/93 e s.m.i. a favore del sig. Antonio MONTEMURRO con contratto a rogito notaio Nicola GRASSANO in data 19.01.2000 rep. n. 19605/6581. *Atto ricognitivo del prezzo e rettificativo/integrativo dei dati catastali.*

Attestazione del Responsabile del Procedimento Dott.ssa Adele Anna SCHIROSA 
e del Responsabile della P.O Gestione Immobili Dott. Giancarlo DI CARO 
sulla correttezza, per i profili di rispettiva competenza, della proposta di determinazione e degli atti propedeutici richiamati e
riportati nella medesima proposta

Responsabile della P.O. Bilancio, Dott. Michele BIANCO 

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO

Vista

la pratica predisposta dall'Unità Operativa Gestione Immobili;

Constatato

- che, sulla base della documentazione acquisita agli atti del relativo procedimento, con atto a rogito notaio Nicola GRASSANO in data 19.01.2000 rep. n. 19605/6581 registrato a Matera il 31.01.2000 al nr. 272 l'A.T.E.R. procedette alla vendita ai sensi della Legge 560/93 e s.m.i., a favore del sig. Antonio MONTEMURRO nato a Matera il 31.03.1943, dell'alloggio, facente parte dello stabile in Matera alla via Don Luigi Sturzo n. 57, contraddistinto dal codice 1001 0092 0202 e del relativo garage di pertinenza realizzato al piano terra del medesimo stabile e contraddistinto dal codice 1001 0092 8003: il tutto riportato nel N.C.E.U. del Comune di Matera al fg 68, part. 403/8, via Don Luigi Sturzo 57, piano I-T, categ. A/3, cl. 3[^], vani 6,5 R.C. £. 942.500 (€486,76);
- che la vendita fu fatta per il prezzo di £. 87.652.500 (ora € 45.268,74), determinato ai sensi della Legge 560/93 a partire dalla rendita catastale di £. 942.500 (ora € 486,76) di cui sopra e pagato in forma dilazionata dall'acquirente;

Considerato

- che, a seguito della segnalazione in data 17.02.2014 prot. A.T.E.R. n. 0002077 del 18.02.2014, si è accertato che, nelle more della stipula del rogito, il competente Ufficio Tecnico dell'A.T.E.R. aveva provveduto al frazionamento del garage (identificandolo, infatti, al fg. 68, part. 403/20, via Don Luigi Sturzo n. 57, piano T, categ. C/6, cl. 9[^], mq 18, R.C. £. 106.200), senza, però, inviare la relativa documentazione all'allora Ufficio Gestionale che aveva proceduto, quindi, alla vendita sulla base della visura catastale e della planimetria precedenti al frazionamento;
- che le unità immobiliari vendute al sig. Montemurro risultano, quindi, correttamente identificate nel N.C.E.U. del Comune di Matera, rispettivamente, al fg 68, part. 403/8, via Don Luigi Sturzo n. 57, piano I, categ. A/3, cl. 3[^], vani 6, R.C. € 449,32 e al fg. 68, part. 403/20, via Don Luigi Sturzo n. 57, piano T, categ. C/6, cl. 9[^], mq 18, R.C. €54,85;
- che, di conseguenza, il prezzo di cessione di cui all'atto di vendita del 19.01.2000 risulta essere stato erroneamente determinato sulla base della rendita catastale precedente al frazionamento di cui sopra, mentre andava determinato ai sensi della Legge 560/93 e s.m.i. sulla base delle rendite catastali scaturite dal frazionamento;

Accertato

- che non difetta, nel contratto, l'elemento essenziale del prezzo, ma è soltanto imprecisa la sua determinazione, a causa del riferimento ad un errato parametro legale di calcolo, non influenzabile, in ipotesi, da una diversa volontà del privato contraente;
- che soccorre, dunque, nella specie, il disposto di cui all'art. 1339 cod. civ. il quale prevede l'inserimento di diritto nel contratto di clausole e di prezzi di beni e servizi, imposti dalla legge, anche in sostituzione delle clausole difformi apposte dalle parti;
- che, secondo il consolidato orientamento della Corte di Cassazione in materia, la conseguenza tipica della difformità di una clausola negoziale da una norma imperativa è che tale clausola è sostituita di diritto dalla norma imperativa, e questo in virtù del più volte ribadito principio di conservazione del contratto, sul presupposto della perdurante utilità dello stesso rispetto agli interessi perseguiti;

Considerato

- che, verificato l'errore di calcolo e accertati gli esatti identificativi catastali dell'alloggio e del relativo garage, si rende necessario procedere alla stipula, con gli eredi del sig. Montemurro (nel frattempo deceduto), di un atto ricognitivo del prezzo [rideterminato ai sensi della Legge 560/93 in € 46.777,67 (già £. 90.574.200)] e di integrazione/rettifica dei dati catastali [oggi fg 68, part. 403/8, via Don Luigi Sturzo n. 57, piano 1, categ. A/3, cl. 3[^], vani 6, R.C. €449,32 e al fg. 68, part. 403/20, via Don Luigi Sturzo n. 57, piano T, categ. C/6, cl. 9[^], mq 18, R.C. €54,85];
- che l'errore commesso in sede di rogito è imputabile all'A.T.E.R., per cui, giusta la deliberazione dell'Amministratore Unico pro tempore n. 110/2006 del 20.09.2006, tutte le spese necessarie per procedere alla stipula dell'atto di rettifica di cui sopra sono a carico della stessa A.T.E.R., mentre gli eredi del sig. Montemurro dovranno corrispondere, prima del rogito, la somma di € 1.508,93 a saldo del prezzo di vendita complessivo di €46.777,67 come sopra rideterminato;
- che il sig. Montemurro è deceduto a Matera il 2.11.2013 e che suoi eredi, giusta la dichiarazione di successione registrata a Matera il 3.09.2014 al nr. 708 vol. 9990, sono la moglie MUSCARIDOLA Cornelia nata a Matera l'8.03.1948 e i figli MONTEMURRO Giuseppe (Saronno (VA) _ 25.09.1970), MONTEMURRO Luciano (Matera _ 09.03.1980) e MONTEMURRO Maria Grazia (Saronno (VA)_27.08.1974);
- che i suddetti eredi hanno conferito l'incarico della stipula dell'atto pubblico di cui sopra al notaio Brunella Carriero di Matera, la quale ha quantificato la relativa spesa in € 1.700,00 compresi di I.V.A.;

Visto

il Bilancio di Previsione 2016, adottato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 84 del 2 novembre 2015 e approvato dalla Regione Basilicata, per effetto dell'articolo 18 della L.R. n. 11/2006, con deliberazione di Giunta n. 1563/2015;

Accertato

per il tramite del Responsabile della P.O. Bilancio che la suddetta spesa di € 1.700,00 trova capienza, in conto competenza al capitolo di bilancio 10501.011 "Spese di amm.ne degli stabili – spese varie" del Bilancio di Previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità;

Vista

l'attestazione del Responsabile del Procedimento e del Responsabile della P.O. Gestione Immobili sulla correttezza, per i profili di rispettiva competenza, della proposta di determinazione e degli atti propedeutici richiamati e riportati nella medesima proposta;

DETERMINA

- 1) autorizzare, per le motivazioni esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la stipula, con gli eredi del sig. Antonio MONTEMURRO nato a Matera il 31.03.1943 ed ivi deceduto il 2.11.2013, di un **atto pubblico ricognitivo del prezzo e integrativo/rettificativo dei dati catastali** dell'alloggio codice 100100920202 e del garage di pertinenza codice 100100928003 siti in Matera alla via Don Luigi Sturzo n. 57 e venduti dall'A.T.E.R. ai sensi della Legge 560/93 e s.m.i. con l'atto a rogito notaio Nicola GRASSANO in data **19.01.2000 rep. n. 19605/6581 registrato a Matera il 31.01.2000 al nr. 272**;
- 2) subordinare la stipula dell'atto pubblico di cui sopra al pagamento, da parte degli eredi Montemurro, della somma di **€ 1.508,93** a titolo di saldo del prezzo di vendita rideterminato ai sensi della Legge 560/93 e s.m.i. in **€46.777,67**: somma che dovrà essere accertata ed incassata sul capitolo di bilancio 31203.007 del Bilancio di Previsione 2016;
- 3) dare atto che, giusta la deliberazione dell'Amministratore Unico pro tempore n. 110/2006 del 20.09.2006, le spese tutte necessarie per procedere alla stipula dell'atto pubblico suddetto sono a carico dell'A.T.E.R.;
- 4) impegnare, a tal fine, a favore degli eredi del sig. Montemurro Antonio, la somma di € 1.700,00 in conto competenza al capitolo di bilancio 10501.011 "*Spese di amm.ne degli stabili – spese varie*" del Bilancio di Previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità;
- 5) trasmettere copia del presente provvedimento all'Unità Operativa Gestione Immobili e all'Unità Operativa Bilancio per gli adempimenti di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE
(Avv. Francesco D'ONOFRIO)

La presente determinazione n. 226 è stata affissa all'albo pretorio on-line del sito web dell'A.T.E.R. (www.atermatera.it) dal 4 SET. 2016 per rimanere pubblicata per giorni 15(quindici)

Matera, li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEGLI AFFARI GENERALI
(_____)